

**PROGRAMMA TRIENNALE REGIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ UDITIVA IN ATTUAZIONE DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 20/2016: INDIRIZZI PER IL TRIENNIO 2020/2022**

**1. L'AVVIO DELLE PRIME AZIONI ATTUATIVE DELLA L.R. 20/2016 E IL PRIMO PIANO TRIENNALE 2017/2019 APPROVATO IN CONFORMITA' ALL'ART. 5 DELLA L.R. N. 20/2016**

Con la L.R. n. 20/2016 *"Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile"* Regione Lombardia ha avviato un percorso per la promozione dell'inclusione e dell'integrazione sociale a sostegno delle persone con disabilità uditiva, sordocieche o con deficit di comunicazione come nei disturbi generalizzati dello sviluppo e delle loro famiglie mediante **il riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS)** e della lingua dei segni italiana tattile (LIS tattile), nonché la **prevenzione e la cura** del deficit uditivo e la diffusione di **ogni altra tecnologia** volta a favorire un ambiente accessibile nelle famiglie, nella scuola, nella comunità e nella rete dei servizi.

In questo ambito, appare innanzitutto rilevante riportare l'ultimo dato aggiornato sulle prestazioni INPS erogate a luglio 2020 a favore di persone con disabilità uditiva:

<b>SEDE</b>	<b>NUMERO PENSIONI VIGENTI AL 24/7/2020</b>
BERGAMO	725
BRESCIA	823
COMO	376
CREMONA	188
LECCO	207
LODI	141
MANTOVA	316
MILANO	2219
MONZA	614
PAVIA	282
SONDRIO	190
VARESE	527
<b>TOTALE</b>	<b>6608</b>

Nel quadro del processo attuativo della Legge, la **DGR X/5879 del 28/11/2016** *"Implementazione dei percorsi di accoglienza medica dedicata in favore delle persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva, con deficit di comunicazione o di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo: prima attuazione della L.R. n. 20/2016"* ha rappresentato l'avvio del percorso di inclusione, demandando alle ATS l'individuazione dei piani di attività e di riparto delle risorse finalizzati all'attivazione di servizi minimi di facilitazione e accompagnamento nell'accesso e nella fruizione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie da parte delle persone sorde. La prima fase attuativa della legge ha pertanto coinvolto le ATS per l'implementazione nelle ASST di azioni di accoglienza medica per persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva. A livello locale le strutture sanitarie che sono state coinvolte nel percorso organizzativo sono: Pronto Soccorso/Emergenza, Ufficio Relazioni con il Pubblico, CUP (prenotazioni visite ed esami) e servizio di interpretariato, con diverse modalità organizzative (in presenza, su richiesta, con videochiamata). In questo contesto di grande rilevanza è stato il raccordo con il mondo delle associazioni, con particolare riferimento ad ENS, in relazione al bagaglio di informazioni e alle esperienze maturate che hanno concorso allo sviluppo delle attività e degli interventi e alla positività dei risultati raggiunti.

Con successiva **DGR X/7065 del 11 settembre 2017** *"Approvazione del Piano regionale triennale e dell'intervento progetti di didattica inclusiva nell'ambito delle scuole di primo ciclo anno scolastico 2017/2018, in attuazione della l.r. n. 20/2016"* è stato approvato il primo Piano Triennale 2017/2019 attuativo dell'art. 5 della legge e identificate le linee di azione da realizzare nel triennio di riferimento:

- **accessibilità** e fruibilità della rete dei servizi ed interventi sanitari e sociosanitari;
- sensibilizzazione alla **LIS/LIS tattile** presso il **sistema educativo** di istruzione;
- promozione della comunicazione e dell'**informazione** a favore delle persone con disabilità;

Il Piano ha previsto che gli interventi individuati sarebbero stati avviati e implementati con provvedimento di aggiornamento annuale.

Vengono quindi di seguito riportati gli elementi rilevanti del percorso di declinazione attuativa del primo triennio di programmazione delle azioni per la promozione dell'inclusione e dell'integrazione sociale a sostegno delle persone con disabilità uditiva, sordocieche o con deficit di comunicazione come nei disturbi generalizzati dello sviluppo.

#### **A) Accessibilità e fruibilità della rete dei servizi ed interventi sanitari e sociosanitari**

L'attuazione di questa linea di azione, nell'ambito degli artt. 3 lett. G) e 4 lett. A) della L.R., con una dotazione di euro 80.000, ha anticipato l'approvazione del Piano triennale prevedendo, con **DGR X/5879 del 28 novembre 2016**, una prima iniziativa sperimentale di implementazione di alcuni percorsi di accoglienza dedicata a favore di persone con disabilità, già esistenti presso molte delle strutture ospedaliere lombarde, per renderli accessibili e fruibili anche da parte delle persone non udenti. L'obiettivo dell'intervento è di assicurare in ciascuna Azienda Sociosanitaria Territoriale servizi minimi di facilitazione e accompagnamento nell'accesso e nella fruizione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie, prioritariamente nell'ambito dell'accoglienza medica e della gestione delle emergenze: es. servizio prenotazione per le prestazioni sanitarie e sociosanitarie, individuazione di un referente URP, procedure di accesso al pronto soccorso, ecc.

Anche attraverso il confronto con le associazioni di riferimento, sono emersi i seguenti elementi di valutazione.

In alcuni casi i bandi ATS hanno dato luogo all'implementazione di veri e propri servizi di sportello presso gli ospedali con prenotazione visite e punti informativi gestiti con interpreti LIS (ATS Val Padana in collaborazione con ENS Cremona e Mantova), in altri casi si sono concentrati più sulla formazione dei dipendenti sanitari e amministrativi (ATS Bergamo con ENS Bergamo, ATS Milano con ENS Milano, ATS Pavia con ENS Pavia), in altri casi ancora i progetti hanno attivato il servizio di interpretariato per l'accesso a ambulatori e pronto soccorso (ATS Milano con Eurostreet), in altri sono stati realizzati sopralluoghi per verificare l'accessibilità delle strutture (ATS Brescia, Milano e Pavia in collegamento con le

rispettive sedi ENS). In ATS Val Padana il progetto realizzato ha visto la presenza di interpreti LIS o personale specializzato presente direttamente in ospedale, registrando un buon consenso, anche se la presenza dell'operatore era prevista una volta alla settimana. Il servizio è stato reso come Sportello Informativo Specialistico con servizio di interpretariato nella Lingua dei Segni Italiana. Le persone sorde sono state seguite anche nella fasi successive mediante orientamento ed accompagnamento e gestiti gli appuntamenti con l'affiancamento dell'interprete LIS durante gli accessi ospedalieri. Sono stati predisposti materiali informativi e brochure. Rispetto alla predisposizione di materiale informativo/formativo, la ATS di Pavia ha incaricato ENS di produrre materiale divulgativo sulle regole base da adottare per una buona comunicazione con le persone sorde. Manifesti e brochure da diffondere sul territorio pavese. Stessa cosa è avvenuta a Cremona dove sono stati predisposti materiali informativi e brochure per pubblicizzare lo Sportello Informativo Specialistico. Sempre a proposito di sensibilizzazione e divulgazione Ens Milano ha realizzato dei video informativi per mamme sorde in gravidanza.

## **B) Sensibilizzazione alla LIS/LIS tattile presso il sistema educativo di istruzione**

Nell'ambito di questa linea di azione, prevista dalla norma dell'art. 4, commi a), b) della L.R., la stessa DGR X/7065 del 11 settembre 2017 e poi la successiva **DGR X/324 del 10 luglio 2018** *“Determinazioni in merito alla prosecuzione delle azioni attivate in attuazione del Piano regionale triennale approvato con DGR n. 7065/2017 ai sensi della l.r. n. 20/2016”*, hanno approvato e regolato l'intervento *“Progetti di didattica inclusiva”*, finalizzati ad assicurare l'integrazione nell'ambito del sistema educativo di istruzione di bimbi sia non udenti sia con deficit uditivo e visivo associati, sostenendo progetti di sensibilizzazione alla LIS/LIS tattile. Questo con l'obiettivo di concorrere ad offrire concrete opportunità di apprendimento e di partecipazione alla vita scolastica del bambino non udente/non udente e non vedente e all'attuazione di azioni di sensibilizzazione di tutti gli alunni, del personale scolastico docente e ausiliario. L'intervento Progetti di didattica inclusiva è stato attuato nell'ambito delle scuole del primo ciclo anno scolastico 2017/2018, e ha visto 10 scuole beneficiarie per un contributo complessivo assegnato di euro 128.000. Potevano presentare progetti le istituzioni scolastiche del primo ciclo, statali e paritarie, della Lombardia costituite in reti di scuola. I progetti dovevano concorrere a realizzare i seguenti obiettivi:

- rafforzare la capacità di ogni scuola di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione, anche attraverso l'individuazione di figure di referenti, coordinatori, tutor dell'inclusione e la definizione di indicatori utili a misurare qualità dell'inclusione e degli apprendimenti;

- ricercare metodologie e didattiche inclusive, nonché la sperimentazione di modelli di collaborazione e di cooperazione dei team docenti, anche in collaborazione con le associazioni;
- sostenere lo sviluppo di una cultura dell'inclusione nel mondo della scuola, in collaborazione con le istituzioni locali e socio-sanitarie e altri attori del territorio per una piena assunzione dei progetti di vita degli allievi con disabilità sensoriale uditiva;
- promuovere la progettazione di ambienti inclusivi.

La realizzazione dei progetti ha visto coinvolte le seguenti n. 10 scuole:

<b>SCUOLE AMMESSE AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO</b>
Dante Alighieri VITTUONE
Bonfanti – Valagussa CERNUSCO LOMBARDONE
Toti LENTATE S/SEVESO
Rinaldini BRESCIA
Corna Pellegrini PISOGNE
Darfo 2 DARFO
CUNARDO
Carlo del Prete CASSOLNOVO
Angelini PAVIA
Anna Frank SESTO SAN GIOVANNI

Di seguito invece il numero degli studenti e delle persone raggiunte grazie ai progetti ammessi al finanziamento e attuati (dati forniti dalle scuole coinvolte):

<b>Studenti con disabilità uditiva</b>	<b>Studenti con disabilità uditiva e impianto cocleare</b>	<b>Studenti con altra disabilità</b>	<b>Studenti normodotati</b>	<b>Docenti</b>	<b>Personale non docente</b>	<b>Personale esterno (LIS)</b>
		12	50	74		5
1	2	1	100	70	66	3
5	5	15	130	140		
2		2	43	52	4	5
		4	330	143	15	11
4	1	6	300	40	8	1
		11	55	82	27	
2	2		350	28	3	1
3		20		30		3
6		10	170	3	3	2

23	10	81	1528	662	126	31
----	----	----	------	-----	-----	----

### **C) promozione della comunicazione e dell'informazione a favore delle persone con disabilità:**

#### **- Il servizio di video interpretariato a distanza**

La Linea d'azione "Promozione della comunicazione e dell'informazione a favore delle persone con disabilità", di cui all'art. 3 comma 1 lettera b) della l.r. n. 20/2016, è stata attuata con **DGR X/2182 del 30 settembre 2019** "*Promozione della comunicazione e dell'informazione a favore delle persone con disabilità ai sensi della l.r. n. 20/2016: intervento 2019/2020*", al fine di estendere maggiormente il servizio presso tutte le ATS del territorio ed aumentare la capacità di ascolto e di accoglienza, la Giunta regionale ha stanziato ulteriori risorse, pari a complessivi euro 160.000, per promuovere la comunicazione e l'informazione a favore delle persone con disabilità mediante servizi di video interpretariato a distanza o azioni finalizzate alla formazione di interpreti nella Lingua dei Segni Italiana. È in corso presso l'ATS della Metropolitana di Milano la valutazione delle offerte per l'affidamento del servizio.

#### **- Lo Spazio Disabilità**

Sempre in una logica di rafforzamento dell'inclusione, attraverso il concorso all'abbattimento delle barriere alla comunicazione, è stato realizzato il progetto **Spazio Disabilità** in convenzione con le principali reti associative delle persone con disabilità attive nel territorio della nostra regione (UICI, AIAS di Milano Onlus - Associazione Italiana Assistenza Spastici, ANFFAS Lombardia - Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali, ANMIC - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili, ENS - Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi, LEDHA - Lega per i diritti delle persone con disabilità). Lo Spazio Disabilità è il servizio informativo dedicato alle persone con disabilità, alle loro famiglie, alle associazioni di riferimento e agli operatori dei servizi, per renderli consapevoli dei loro diritti e conoscere i servizi e le opportunità già oggi disponibili sul territorio, offrendo risposte alle richieste di informazione su tematiche giuridiche e legali connesse alla disabilità, invalidità e opportunità di tempo libero e turismo senza barriere. Nel corso del triennio 2017/2019 presso lo SpazioDisabilità di Milano, in particolare, **è stato attivato il servizio LIS** che, durante gli orari di apertura dello SpazioDisabilità, ha previsto la traduzione in LIS tramite il video interpretariato a distanza. Dal 2018 questo servizio è stato attivato anche nelle altre sedi territoriali di Regione Lombardia. Gli interventi proposti hanno garantito una comunicazione accessibile alle persone con disabilità sensoriale:

- presso lo Sportello Informativo regionale e presso gli Sportelli Informativi Territoriali (12 UTR);
- sul sito di progetto;
- durante lo svolgimento di tutte le attività formative.
- durante lo svolgimento di eventi organizzati da Regione Lombardia

È stata garantita l'accessibilità del sito mettendo a disposizione un servizio per tradurre testi/informazioni/notizie/immagini/tabelle rilevanti in file audio da caricare sul sito. È stato organizzato e gestito un Servizio di VideoChat LIS a disposizione dello Sportello Informativo regionale e di quelli locali presso gli UTR. Questo servizio si realizza con la presenza di operatori che in remoto, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00, consentono alle persone sorde che accedono al Servizio di comunicare con gli operatori di Sportello udenti dislocati sul territorio lombardo traducendo simultaneamente in LIS i bisogni espressi dalla persona sorda. Nel 2018 in collaborazione con ENS è stato gestito il servizio di interpretariato LIS quale elemento garante dell'accessibilità della comunicazione durante tutte le attività di progetto.

Si riporta di seguito il numero di accessi allo SpazioDisabilità da parte di disabili sensoriali, nello scorso triennio:

- anno 2017, accessi totali 9.582 di cui disabilità sensoriale 436
- anno 2018, accessi totali 12.691 di cui disabilità sensoriale 517
- anno 2019, accessi totali 14.402 di cui disabilità sensoriale 523

Con DGR XI/3036 del 6 aprile 2020 è stata poi approvata la nuova manifestazione di interesse per la gestione di Spazio disabilità di Regione Lombardia per il triennio 2020 – 2022, successivamente affidata per un importo di euro 600.000.

Nell'ambito del servizio affidato per il triennio 2020/2022, ci sono alcuni importanti elementi di novità derivanti dall'attenta valutazione effettuata sugli esercizi precedenti e dall'avanzamento del processo attuativo dei percorsi di accessibilità. Questi gli ambiti:

- implementazione di sportelli virtuali accanto a quelli fisici: Sperimentati per necessità in occasione dell'emergenza da Covid 19, contribuiranno ad arricchire e rendere più accessibile e flessibile il servizio offerto;
- paralimpiadi e Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026: individuazione di prime azioni finalizzate a promuovere l'informazione e l'accoglienza delle persone con disabilità.
- Sito web "Lombardia Facile. Oltre la disabilità". È previsto l'arricchimento dei relativi contenuti, il loro costante aggiornamento, compresa la mappa dei servizi disponibili in Lombardia. Questo al fine di facilitare

l'accessibilità alle informazioni oltre che alle persone con disabilità e alle loro famiglie, anche agli amministratori di sostegno, alle realtà del Terzo settore, agli operatori e agli amministratori degli Enti locali, alle associazioni di categoria.

- Progetti di vita e di inclusione sociale delle persone con disabilità da diffondere e valorizzare attraverso la loro pubblicazione sul sito web "Lombardia Facile. Oltre la disabilità".

Presso tutti gli sportelli fisici e virtuali di Spazio Disabilità di Regione Lombardia è pertanto possibile comunicare in lingua dei segni, grazie alla disponibilità del servizio di video interpretariato a distanza.

Regione Lombardia sostiene altresì l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, in relazione a ogni grado di istruzione e alla formazione professionale, con l'obiettivo di garantire l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con limitazioni visive e uditive ai sensi della l.r. 6 agosto 2007 n.19.

Per l'anno scolastico 2019/2020 sono stati approvati **n. 1.587** Piani individuali di cui circa **n. 860** dedicati agli studenti con **disabilità uditiva**. Con DGR n. XI/ 3105 del 2020 la Giunta regionale ha aggiornato e approvato le Linee Guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica per gli studenti con disabilità sensoriale per l'anno formativo 2020/2021 e ha ridefinito le modalità di erogazione dei servizi integrativi di inclusione scolastica. I servizi di inclusione scolastica per gli studenti con disabilità sensoriale sono garantiti dalle ATS, tramite gli Enti erogatori qualificati (in forma singola o in rete) individuati dalle ATS, all'esito di una specifica manifestazione di interesse.

In questo contesto appare altresì rilevante richiamare il supporto all'inclusione delle persone con disabilità uditiva garantito nell'ambito delle trasmissioni quotidiane di aggiornamento in ordine agli sviluppi della pandemia.

## **2. LE LINEE DI INDIRIZZO DEL PIANO TRIENNALE 2020/2022 IN CONFORMITA' ALL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2016**

Nell'ambito della definizione delle nuove linee di indirizzo per il triennio 2020/2022 è stato rilevante il confronto con gli stakeholder di riferimento per la disabilità sensoriale e quanto previsto con **DGR XI/3617/2020** che ha:

- disposto l'adesione di Regione Lombardia all'avviso indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per promuovere iniziative volte a potenziare e a favorire il superamento delle barriere alla



comunicazione e l'accessibilità delle persone sorde e con ipoacusia ai servizi pubblici erogati dagli enti territoriali, autorizzando la DG Politiche Sociali Abitative e Disabilità a presentare un progetto del valore complessivo di **euro 400.000** e denominato "**Comunicare senza barriere: azioni e strumenti per una piena inclusione per le persone sorde e ipoacusiche**", sviluppato in collaborazione con ENS Lombardia, ATS Metropolitana di Milano e ATS della Brianza che può essere considerato una implementazione delle azioni già attivate a livello territoriale in attuazione dei principi della L.R. 5 agosto 2016 n. 20 di promozione dell'inclusione e integrazione sociale delle persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva, con deficit di comunicazione o di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo;

- prevista l'implementazione nella programmazione che verrà espressa entro il 31/12/2020 ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2016, di un piano di interventi finalizzato a garantire continuità alle azioni in campo, comprese quelle oggetto della proposta progettuale, contestualmente al **sostegno delle diverse modalità e tecnologie oggi disponibili** per garantire una **risposta trasversale ai bisogni di comunicazione** delle persone sorde, oltre a quelle legate all'utilizzo della LIS.

La programmazione regionale per il triennio 2020 – 2022 prevede la progettazione e la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali di inclusione della persona con disabilità uditiva fondati sul concorso alla rimozione delle barriere alla comunicazione, e precisamente:

- interventi finalizzati a garantire continuità alle azioni sperimentali in campo legate all'utilizzo della LIS;
- interventi innovativi e sperimentali rivolti al sostegno di modalità e tecnologie alternative, per dare risposte trasversali ai bisogni di comunicazione delle persone sorde.

All'attuazione delle Linee di Azione definite per la triennalità di Piano 2020/2022 è destinato al momento un volume complessivo di risorse pari a euro 275.000, di cui euro 75.000 sull'esercizio 2020 ed euro 100.000 per ciascuno degli esercizi 2021 e 2022.

Si prevede pertanto di garantire continuità al perseguimento delle seguenti Linee di Azione individuate sulla prima triennalità di Piano:

- **accessibilità** e fruibilità della rete dei servizi ed interventi sanitari e sociosanitari

- promozione della comunicazione e dell'**informazione** a favore delle persone con disabilità;

Destinando euro 145.000, di cui euro 75.000 sull'esercizio 2020 ed euro 70.000 sull'esercizio 2022, per garantire continuità all'azione in corso di attuazione e avviata con DGR XI/2182 del 30/09/2019 nell'ambito della Linea di azione **"Promozione della comunicazione e dell'informazione a favore delle persone con disabilità"** e della Linea di Azione **"Accessibilità e fruibilità della rete dei servizi ed interventi sanitari e sociosanitari"**, legata al servizio di video interpretariato a distanza a supporto delle persone sorde che utilizzano la LIS, attraverso l'ATS Metropolitana di Milano. In questo ambito si sottolinea che le ATS, nel quadro delle indicazioni fornite da Regione Lombardia, sono tenute a collaborare concretamente con ATS Metropolitana di Milano al fine della migliore attuazione sui rispettivi territori del percorso di inclusione delle persone con disabilità uditiva e delle loro famiglie avviato con DGR XI/2182 del 30/09/2019. In particolare, con ogni evidenza, tali servizi concorrono al processo di potenziamento del polo territoriale di ASST, qualificandosi, in presenza di persone con disabilità uditiva, alla stregua di condizioni fondamentali per la concreta accessibilità ai servizi.

In questo ambito occorre poi ricordare che, in ipotesi di ammissione al finanziamento del progetto presentato da Regione Lombardia in risposta all'avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le azioni progettuali ammesse al finanziamento concorreranno all'attuazione delle presenti Linee di Azione, prevedendo uno specifico budget finalizzato a garantire l'implementazione del servizio sperimentale di video interpretariato a distanza presso servizi pubblici diversi da quelli di ambito sanitario e sociosanitario, da attuarsi mediante il partner progettuale ENS Lombardia.

Sempre nell'ambito del quadro programmatico attuativo della Linea di Azione **"Promozione della comunicazione e dell'informazione a favore delle persone con disabilità"** della L.R. 20/2016, occorre altresì sottolineare la rilevanza del **servizio SpazioDisabilità** di Regione Lombardia affidato con Decreto N. 7645 del 29 giugno 2020 per il triennio 2020 - 2022, con un proprio specifico livello di budget (DGR N. XI/3036 del 6 aprile 2020). L'obiettivo è comunque quello di valorizzare ulteriormente gli elementi collegati all'accessibilità anche con riferimento a specifiche manifestazioni di rilevanza regionale.

Come già più sopra richiamato, il presente processo programmatico prevede sulla nuova triennalità di piano, non solo il perseguimento delle Linee di Azione già individuate nella precedente annualità ma anche l'implementazione della nuova Linea di Azione **"uso di ogni mezzo tecnico, anche informatico, nei**

**rapporti con le altre amministrazioni pubbliche e con gli enti del sistema regionale"** di cui all'art. 4 della L.R. 20/2016, destinando alla sua attuazione uno stanziamento sopra richiamato in funzione dell'acquisizione, in via sperimentale, di tecnologie funzionali all'inclusione di persone sorde che non utilizzano la lingua dei segni e/o di supporti necessari al loro funzionamento.

In particolare tali risorse, unitamente a quelle eventuali, previste a carico del progetto presentato da Regione Lombardia sull'avviso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, concorreranno, in una logica sperimentale, nel corso dell'anno 2021 e 2022, ad implementare una tecnologia assistiva non fondata sulla LIS presso alcuni servizi della rete territoriale di ASST facenti capo alla ATS medesima (es. gli sportelli di scelta e revoca, sedi consultoriali, sedi vaccinali, sedi NPIA.....). Resta inteso l'obiettivo di Regione Lombardia di considerare le attuali risorse come un significativo dato di partenza a garanzia dello sviluppo delle azioni indicate con l'impegno di recuperare ulteriori risorse che consentano di aggiornare costantemente gli obiettivi in una logica di potenziamento; in tal senso si richiama quanto già definito da Regione Lombardia quale concorso alla programmazione delle risorse del PNRR con riferimento specifico alle azioni collegate all'accessibilità.

In tale contesto si colloca anche l'eventuale ammissione al finanziamento del progetto presentato da Regione Lombardia in risposta all'avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri, determinerà pertanto il rafforzamento della programmazione triennale 2020/2022, completandone la logica di relativo sviluppo, legata all'attuazione del principio di progettazione universale riferita alla diverse forme di disabilità uditiva, puntando all'implementazione di interventi attuativi di una specifica e concreta attenzione alle esigenze di tutte le persone con disabilità uditiva.